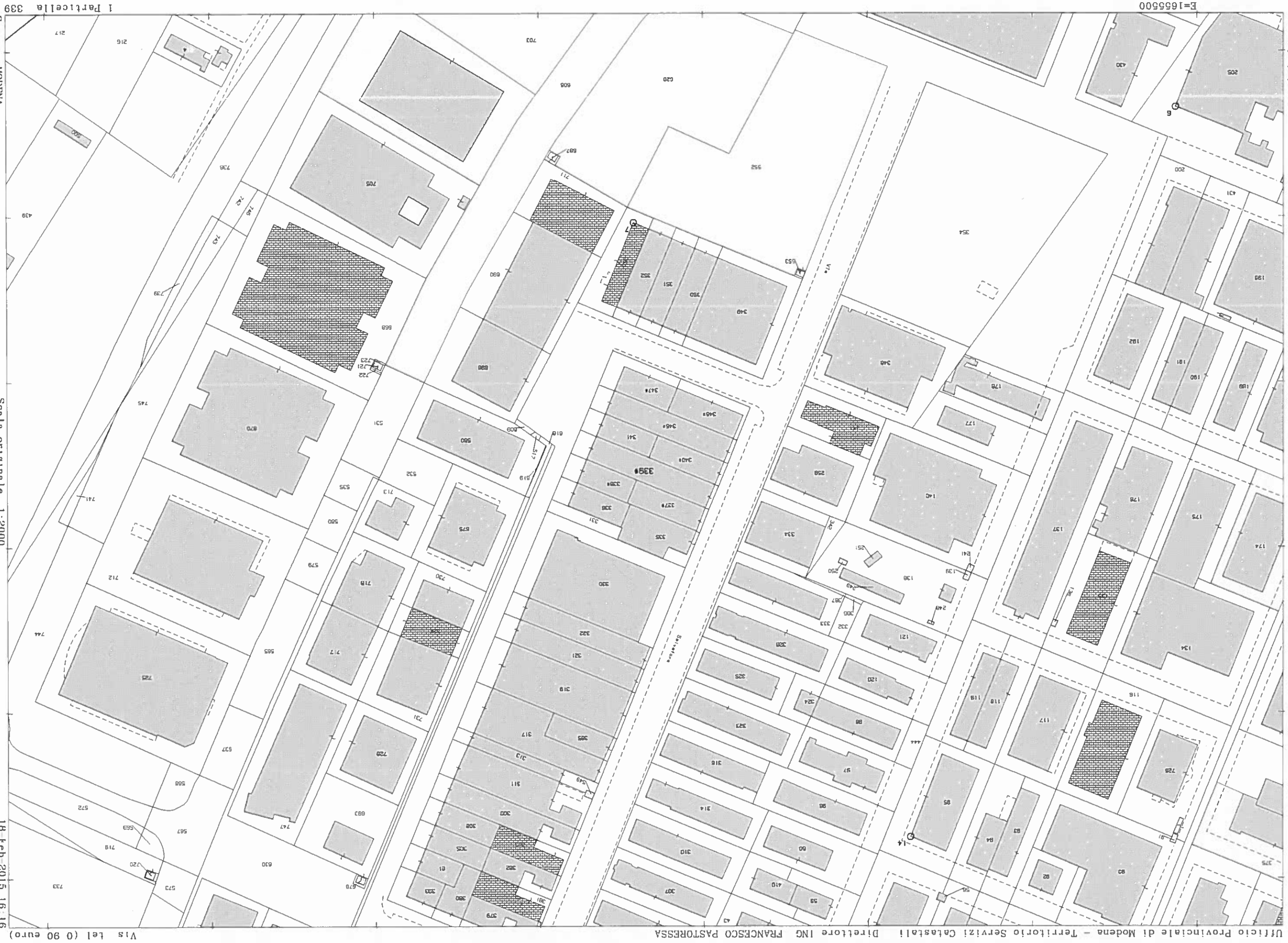
ALLEGATI IMMOBILE B1)

YOKOHAMA



Comune MODENA
Foglio 100
1 Particella 339
Scala originale 1:2000
Dimensione ornice 776.000 x 552.000 metri
18-Feb-2015 16:16
Prot. n. T227069/2015
Vis. tel (0 90 euro)
Ufficio Provinciale di Modena - Territorio Servizi Catastali Direttore ING. FRANCESCO PASTORESSA
N=4946200
E=1655500

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Modena - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/02/2015

Data: 18/02/2015 - Ora: 16.06.32 Fine

Visura n.: T222532 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MODENA (Codice: F257)**
	Provincia di MODENA
Catasto Fabbricati	**Foglio: 100 Particella: 339 Sub.: 2**

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1		100	339	2	3		D/7				Euro 8.171,90	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 11/02/2005 n. 122563.1/2005 in atti dal 11/02/2005 (protocollo n. MO0145420) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA
Indirizzo	VIA DON LORENZO MILANI n. 21 piano: T-1;											
Notifica	10598/1999				**Partita**	-		**Mod.58**	-			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI MODENA con sede in MODENA	00221940364*	(1t) Proprieta' per l'area
2	VEBA GROUP SRL con sede in MODENA	01874150368*	(1s) Proprieta' superficiaria per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/11/2012 Voltura n. 14064.1/2012 in atti dal 19/12/2012 (protocollo n. MO0174222) Repertorio n.: 21618 Rogante: NOTAIO VELLANI Sede: MODENA Registrazione: UU Sede: MODENA n: 14414 del 22/11/2012 VERBALE DI ASSEMBLEA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 18/02/2015 - Comune di MODENA (F257) - < Foglio: 100 - Particella: 339 - Subalterno: 2 >
VIA DON LORENZO MILANI n. 21 piano: T-1;

Data presentazione:20/02/1990 - Data: 18/02/2015 - n. T243732 - Richiedente: BGGNDR64D17A785K
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

MODULARIO
F rig rend. 486

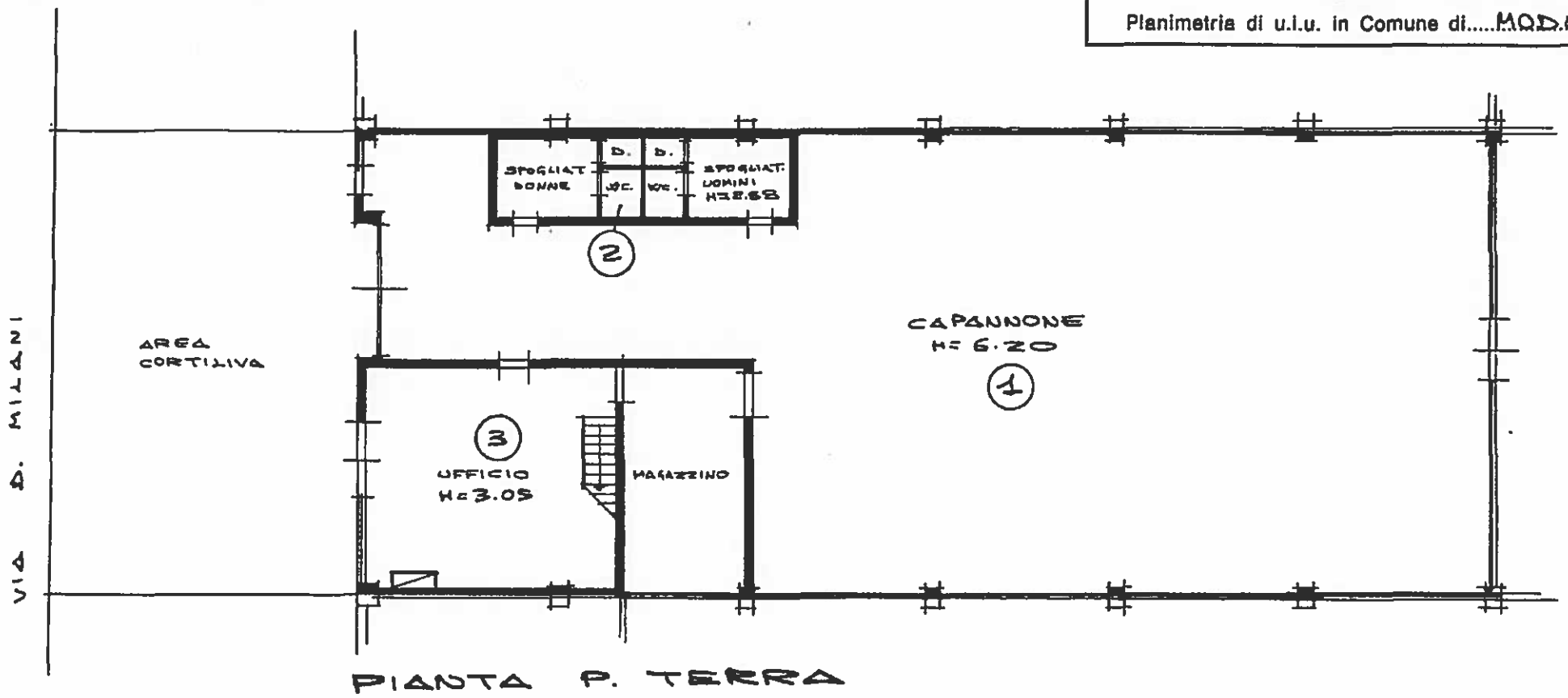
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

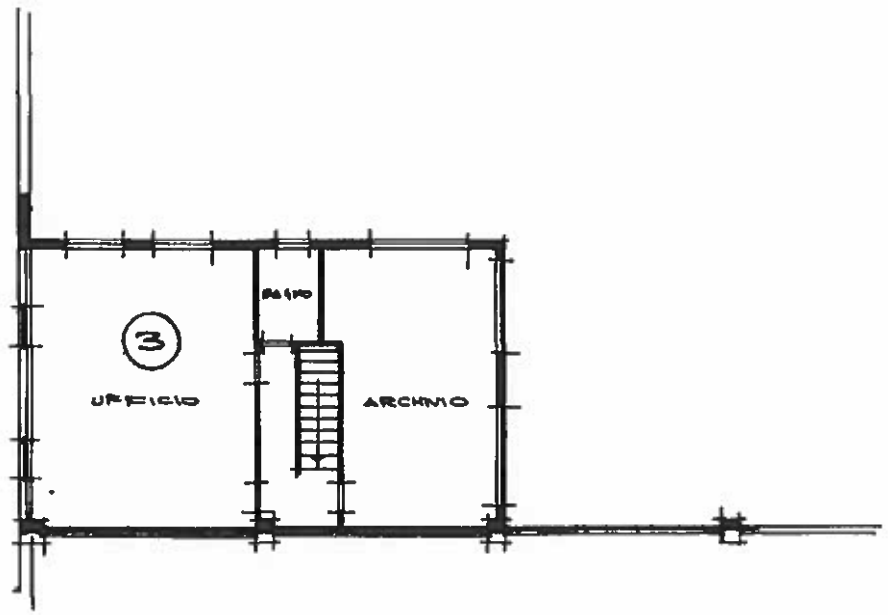
MOD. AN (CEU

LIRE 400

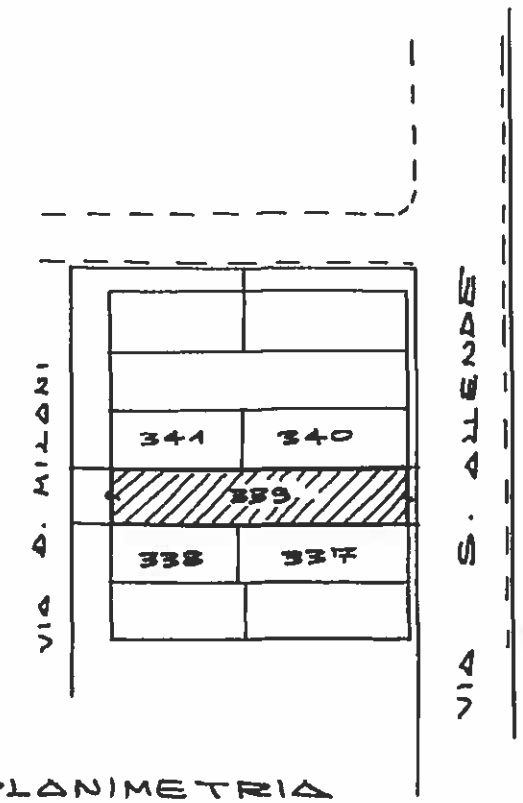
Planimetria di u.i.u. in Comune di MODENA via DON MILANI civ. 21



PIANTA P. TERRA



PIANTA P. PRIMO
H= 2.80



PLANIMETRIA
1:2000

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☐ Denuncia di variazione ☒	Compilata dal GEOM. TURSI GIOVANNI (Titolo, cognome e nome)	RISERVATO ALL'UFFICIO
Identificativi catastali F. 100 n. 339 sub. 2	Iscritto all'albo de GEOMETRI della provincia di MODENA n. 1211 data 9-1-90 Firma	783/90

Data presentazione:20/02/1990 - Data: 18/02/2015 - n. T228048 - Richiedente: Telematico
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420) - Fattore di scala non utilizzabile
Ultima planimetria in atti
Estratto dei Fabbricati - Situazione al 18/02/2015 - Comune di MODENA (F257) - < Foglio 100 - Particella 339 - Elaborato planimetrico >

PAG 1

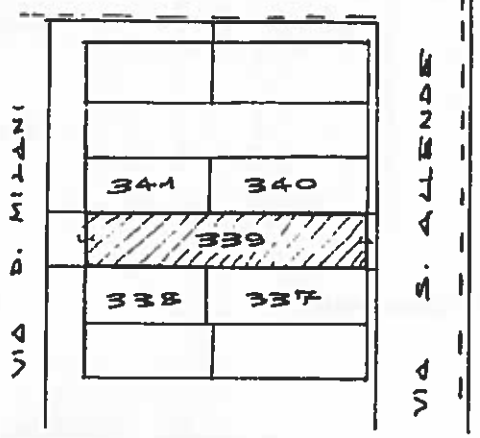
ELABORATO PLANIMETRICO

COMUNE DI MODENA

FOGLIO 100 MAPP. 339

RIF. TIPO MAPPALE N° / DEL /

20 FEB. 1990



ESTRATTO DI MAPPA

FOGLIO 100

N

SCALA 1:2000

IL PRESENTE ELABORATO È STATO REDATTO DA:

GEOM. TURSI GIOVANNI

ISCRITTO ALL'ALBO DEI GEOMETRI PROV. MODENA N° 1211

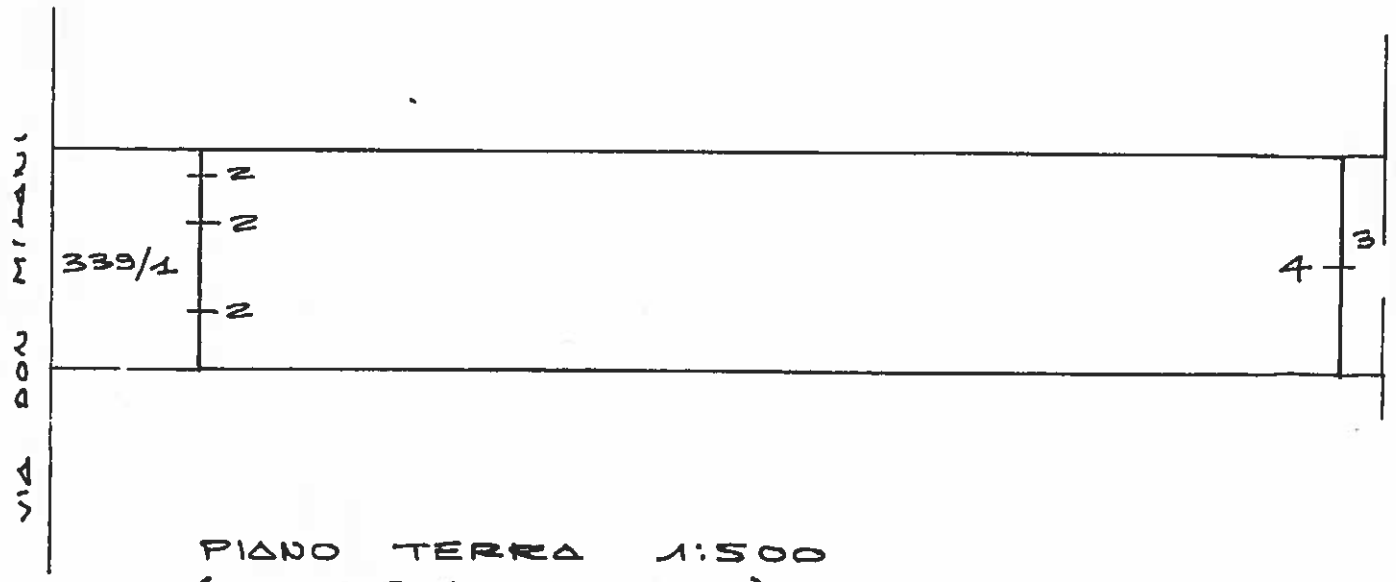
DATA 09-01-90

TIMBRO E FIRMA

LEGENDA:

MAPP.	SUB	DESCRIZIONE	MAPP.	SUB	DESCRIZIONE
339	1	B.N.C. - AREA DI PERTINENZA			
		ESCLUSIVA DEL SUB 2			
	2	CAPANNONE P.T° E UFFICI P.T° 1°			
	3	B.N.C. - AREA DI PERTINENZA			
		ESCLUSIVA DEL SUB 4			
	4	CAPANNONE E UFFICI . P.T.			

PAG. 1



PIANO TERRA 1:500
(CON CORTE ANNESSA)

PIANO PRIMO

N

ORIENTAMENTO

132

Ufficio Provinciale di Modena - Territorio
Servizi Catastali
Comune di: MODENA
Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
MODENA			100	339			
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
	VIA SALVADOR ALLENDE	36	T			D07 FABBRICATI COSTRUITI O ADATTATI PER LE SPECIALI ESIGENZE DI UN'ATTIVITA'INDUSTRIALE E NON SUSCETTIBILE DI DESTINAZIONE DIVERSA SENZA RADICALI TRASFORMAZIONI	
2	VIA DON LORENZO MILANI	21	T 0001			D07 FABBRICATI COSTRUITI O ADATTATI PER LE SPECIALI ESIGENZE DI UN'ATTIVITA'INDUSTRIALE E NON SUSCETTIBILE DI DESTINAZIONE DIVERSA SENZA RADICALI TRASFORMAZIONI	
4	VIA SALVADOR ALLENDE		T			D07 FABBRICATI COSTRUITI O ADATTATI PER LE SPECIALI ESIGENZE DI UN'ATTIVITA'INDUSTRIALE E NON SUSCETTIBILE DI DESTINAZIONE DIVERSA SENZA RADICALI TRASFORMAZIONI	

Unità immobiliari n. 3 Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

N. 34466/14961

COPIA AUTENTICA

dell'atto di

- COMPRAVENDITA DIRITTO DI SUPERFICIE IN REGIME I.V.A. -

a favore

"OLEODINAMICA VE-BA di Badiali Giuliano & C. S.n.C." con sede in Modena

GIBERTINI GIAMPAOLO, residente a Modena

a carico

"COOPERATIVA CLAM - CENTRO LAVAGGIO ARTIGIANO MODENESE S.r.L." con sede in Modena

3 aprile 1980

NEI ROGITI

DEL D.R GIUSEPPE ZIBORDI

NOTAIO

Con sede a Modena e studio in Piazza Roma, 12 - Telefono 222.947

Repertorio n. 34466/14961 - - - - - - - - - - - - - -.-

COMPRAVENDITA DIRITTO DI SUPERFICIE IN REGIME I.V.A.

- - - - - - - - Repubblica Italiana - - - - - - - - -

- - - - - - - - - 3/4/1980 - - - - - - - - - - - - - -

L'anno millen-ovecentottanta ed oggi tre del mese di aprile. -

In Modena, Piazza Roma n. 12, nel mio studio. - - -

Avanti a me Dr. GIUSEPPE ZIBORDI Notaio con sede in Modena, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di detta città, senza assistenza di testimoni per espressa rinuncia fattavi con il mio consenso dalle Parti comparse, sono personalmente presenti i Signori: - -

BORGHI UGO nato a San Prospero sulla Secchia il 5 (cinque) dicembre 1929 (millenovecentoventinove), artigiano, residente ivi Via Canaletto n. 3; - - - -

GRISENDI GUERINO nato a Novi di Modena il 17 (diciassette) gennaio 1925 (millenovecentoventicinque), artigiano, residente a Modena Via Grandi n.122; - - -

BONGIOVANNI SESTO nato a San Giovanni in Persiceto (BO) il 25 (venticinque) aprile 1928 (millenovecentoventotto), residente a Vignola Via Trento Trieste n.1, artigiano, agenti nella loro esclusiva veste di liquidatori ed in rappresentanza della "COOPERATIVA CLAM - CENTRO LAVAGGIO ARTIGIANO MODENESE - a Responsabilità Limitata" con sede in Modena, Via Salvator

2) Allende n. 36, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 8241 Società, codice fiscale 00500350368 iscritta all'albo n. 284 delle Cooperative al Registro Prefettizio, - - - - - - - - - - messa in liquidazione con verbale di assemblea straordinaria in data 30 dicembre 1978 omologato il 19 gennaio 1979 iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Modena il 2/2/1979 al n. 766 d'ordine, come io Notaio certifico; -

VENTURA ETTORE nato a Monzuono (BO) l'8 (otto) settembre 1942 (millenovecentoquarantadue), residente a Bologna, Via Emilia Ponente n. 191/3, commerciante

BADIALI GIULIANO nato a Bologna il 5 (cinque) aprile 1949 (millenovecentoquarantanove), residente a Modena Via Igeo n. 50, commerciante; - - - - - - - - - - -

SIGHINOLFI ERMANNO nato a Modena il 13 (tredici) aprile 1937 (millenovecentotrentasette), ivi residente Via Barchetta n. 66, artigiano, i quali mi dichiarano di agire non in proprio, ma nella loro esclusiva veste di unici soci ed amministratori della "Oleodinamica VE-BA di Badiali Giuliano & C. Società in nome collettivo" con sede in Modena, Via Ho Chi Minh n.6, capitale Lire 7.500.000.= iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 10479 Soc. codice fiscale 00323310367, al presente atto autorizzati

dallo Statuto sociale e come io Notaio certifico; 3)

GIBERTINI GIAMPAOLO nato a Modena il 26 (ventisei) gennaio 1945 (millenovecentoquarantacinque), ivi residente, il quale dichiara che il proprio codice fiscale è GBR GPL 45A26 F257E, coniugato in regime di comunione legale con Dibiase Antonia Carmina nata a Moliterno il 15 gennaio 1944 codice fiscale DBS NTN 44A55 F295U, residenti a Modena . - - - - - - - -

Persone tutte della cui identità personale, indicata veste e poteri io Notaio sono certo, le quali mi richiedono di ricevere il presente atto, mediante il quale convengono e stipulano quanto segue: - - - -

la "COOPERATIVA CIAM - CENTRO LAVAGGIO ARTIGIANO MODENESE Societ) a responsabilità limitata" con sede in Modena, a mezzo dei suoi liquidatori - - - - - -

- - - - - - - - - vende e trasferisce - - - - - - -

1) alla "OLEODINAMICA VE-BA di Badiali Giuliano & C. Società in nome collettivo" che a mezzo dei suoi soci amministratori - - - - - - - - - - - - - - - - - -

- - - - - - - - - accetta ed acquista - - - - - - - -

- il diritto di superficie su un terreno in Comune di Modena sul quale è stato edificato un cappannone ad uso artigianale con tramezza nel quartiere "Torrazzi Est" ai confini:- - - - - - - - - - - - - - -

Via Don Milani, ragioni Rivi, ragioni Alienande, ra

4)

gioni Borghi, salvo altri.- - - - - - - - - - - - -
Terreno censito al foglio 110 mappale 339, capannone denunciato al N.C.E.U. con scheda n.202 in data 11/1/1980. -
La vendita è fatta per il prezzo di Lire 85.013.000.= (ottantacinquemilionitredicimila) - - - - - - - - - -
interamente pagato e della quale somma i rappresentanti della Cooperativa in liquidazione rilasciano quietanza ed emettono fattura. - - - - - - - - - - -
2) - al Signor GIBERTINI GIAMPAOLO - - - - - - - -
- - - - - - - -che accetta ed acquista - - - - - -
- altro diritto di superficie su terreno contiguo - sempre ove sopra facente parte del mappale 339 foglio 110, con sovrastante capannone ;e locale servizi ai confini:- -
Via Allende, ragioni Moretti, ragioni acquirente, ragioni alienate al comma 1 salvo altri, - - - - - -
capannone denunciato al N.C.E.U. in data 11/1/1980 con scheda n.203. - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
La vendita è fatta per il prezzo di Lire - - - - - -
109.474.000.= (centonovemilioniquattrocentosettanta quattromila), interamente pagato e della quale somma i rappresentanti della cooperativa in liquidazione venditrice, rilasciano quietanza a saldo. - - - - -
- - - SONO PATTI DELLE VENDITE CHE PRECEDONO - - -

Il possesso ad ogni conseguente effetto attivo e passivo decorre da oggi. - - - - - - - - - - - - - - -

La Cooperativa Venditrice dichiara che il diritto di superficie qui alianato gli è pervenuto unitamente ad altro con atto del Segretario Generale del Comune di Modena in data 11 no-vembre 1976 Rep.n.64570 registrato a Modena il 15/11/1976 al n. 5333, - - - - trascritto a Modena il 20/12/1976 al n:13505 part.:

e norma dell'art.9) del citato contratto dichiara - che il Comune di Modena, con delibera del 4/3/1980 che in copia autentica omessane la lettura per dispensa avuta dalle Parti si allega sotto la lettera A) ha autorizzato la vendita e i prezzi qui enunciati.

La Cooperativa Venditrice dichiara e garantisce che il fabbricato è stato assegnato e finito a regola d'arte conformemente al progetto in data 12/12/1975 Prot.n.1055/75 e produrrà certificato di abitabilità. -

Gli acquirenti si dichiarano perfettamente a conoscenza, avendo avuto copia del citato atto, dei vincoli che il Comune ha apposto alla vendita e alla locazione dei locali esistenti sul terreno di cui qui è ceduto il diritto di superficie e si obbligano a rispettarli e a farli rispettare, conoscendo le oenalità che il Comune ha posto a carico dei trasgressori penalità descritte all'art. 10. - - - - - - - - - - - -

6) Come da obbligo contenuto nella Delibera Comunale del 4/3/1980 che è stato allegato al presente sotto la lettera A), previa sottoscrizione delle parti e da me Notaio, omessane la lettura le parti si dichiarano edotte dei detti vincoli. - - - - - - - - - - - - - - -

Gli immobili sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni annesso e connesso, fisso ed infisso, adiacenze, pertinenze ed accessioni, servitù attive e passive, se ed in quanto apparenti e legalmente costituite, come pervenuti i diritti di superficie, con il citato atto e ultimati come da certificato sopra richiamato. - - - - - - -

La Cooperativa venditrice garantisce la piena proprietà e disponibilità del diritto trasferito, nonchè la sua libertà da ipoteche, decime, livelli, censi, oneri reali, privilegi generali, speciali e fiscali di sorta, con garanzia da evizione e per manutenzione in possesso, in particolare si obbliga a cancellare a proprie cure e spese, nel più breve termine possibile le ipoteche, n. 299 - 300 - 301 - 302 - 303 304 in data 16 febbraio 1977 a favore della Banca Popolare di Modena e l'ipoteche n. 305 - 306 - 307 - 308 - 309 - 310 - 311 in pari data a favore del Banco S. Geminiano e S. Prospero e le ipoteche n. 319 - 320 - 321 - 322 - 323 - 324 in data 17 febbraio 1977

a favore della Cassa di Risparmio di Modena e le ipoteche n. 334 - 335 - 336 sempre in pari data a favore della Banca Popolare di Modena, ipoteche tutte dello importo di Lire 12.000.000.= cadauna e così per complessive Lire 264.000.000.= - - - - - - - - - - - - -

A tal fine ha esibito agli acquirenti dichiarazione delle Banche creditrici, con la quale autorizzano la cancellazione delle dette ipoteche. - - - - - - - - -

Le Parti rinunciano alla ipoteca legale. - - - - - -

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico degli acquirenti ciascuno per il proprio acquisto.

La Cooperativa venditrice dichiara di emettere fattura essendo la vendita nell'ambito della sua attività di imprenditore. -

E richiesto io Notaio ho ricevuto e redatto il presente atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e per poco da me a mano, da me redatto, letto e pubblicato alle parti comparse che interpellate dichiarano di approvarlo e lo sottoscrivono con me Notaio. -

L'atto consta di due fogli in bollo scritti per otto facciate intere. - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

F.to GIAMPAOLO GIBERTINI - - - - - - - - - - - - - - -

F.to BONGIOVANNI SESTO - - - - - - - - - - - - - - - -

F.to BORGHI UGO -

8) F.to GRISENDI GUERINO - - - - - - - - - - - - - - - - - -

F.to VENTURA ETTORE -

F.to SIGHINOLFI ERMANNO - - - - - - - - - - - - - - - - - -

F.to BADIALI GIULIANO - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

F.to Dr. GIUSEPPE ZIBORDI Notaio (L.S.° - - - - - - -

COMUNE DI MO

Allegato A al rogito
Dr. G. Zibordi di Modena
rep. N.° 34466
14961

N. 1659/LL.PP.

Deliberazione della Giunta Municipale

no millenovecentoottanta addì 4

nese di Marzo alle ore 16 nella Residenza Comunale di Modena

riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

1.	Bulgarelli Germano - Sindaco	- Presidente	7.	Ariani Giorgio	- Ass. Effett.
2.	Guerzoni Pietro	- Ass. Anziano	8.	Del Carlo Franco	- " "
3.	Famigli Liliano	- Ass. Effett.	9.	Sacchi Arrigo	- " "
4.	Bibi Umberto	- " "	10.	Zagni Ivan	- " "
5.	Menabue Pierino	- " "	11.	Borsari Maurizio	- Ass. Suppl.
6.	Magni Alessandro	- " "	12.	Pacchioni Aude	- " "

nti giustificati: Ariani

ste il Segretario Generale del Comune Greco Dott. Teodosio

sidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO N. 308

:ORIZZAZIONE AL "CONSORZIO COOP. A.R.L. CENTRO LAVAGGIO ARTIGIANO
)ENESE" A CEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE L'UNITA' IMMOBILIARE E=
'ICATA SUL LOTTO N. 10/4 FACENTE PARTE DEL QUARTIERE INDUSTRIALE
)RRAZZI EST"

Io sottoscritto Dr. GIUSEPPE ZIBORDI Notaio con sede in Modena, attesto la conformità con l'originale della presente copia che consta di tre fogli e si rilascia per uso di legge

Modena, lì 28.6.80

Registrato a Modena

addì 22.4.80

N° 3669 vol.

Atti pubblici Esatte

L. 161.500

per trascrizione

L. 40.000

INVIM L. /

Il Cassiere Il Direttore

Comune di Modena

Protocollo generale
n. 16742/90

Modena, 08/10/90

I L S I N D A C O

Premesso:

- che con atto a ministero Dr. Greco Teodosio, Segretario Generale del Comune di Modena, in data 11-11-1976, rep. n. 64570 e' stata stipulata una convenzione fra il Comune di Modena e la "COOPERATIVA CLAM - CENTRO LAVAGGIO ARTIGIANO MODENESE - SRL" per la concessione in diritto di superficie di un appezzamento di terreno edificabile, facente parte del comparto Torrazzi Est, incluso nel Piano delle aree per Insediamenti Produttivi;

- che la Cooperativa stessa ha costruito sul terreno suddetto un fabbricato destinato ad attivita' produttive;

- che la convenzione citata stabilisce tra l'altro per la ditta concessionaria e i suoi aventi causa, che in caso di vendita o di locazione dell'immobile edificato, il prezzo di cessione o il canone di affitto devono essere determinati dall'Ufficio Tecnico Comunale, secondo i criteri stabiliti dalla convenzione stessa, che riserva pure al Comune il diritto di prelazione;

- che la societa' "DINAMIC s.n.c. di Badiali Giuliano e C." avente causa di detta convenzione in qualita' di proprietaria di una parte dell'immobile edificato sul terreno suddetto come risulta dal rogito di acquisto rep. n. 34466/14961 del 03-04-80 a ministero notaio Ziborbi Giuseppe e dal successivo atto di modifica di societa' a ministero notaio Rosa Rolando, rep. n. 23644/3627 del 10-02-89, ha presentato istanza prot. n. 16742 del 14-09-90 per ottenere l'autorizzazione a vendere l'immobile di sua proprieta' alla societa' ITALEASE S.P.A. con sede in Milano;

- che il prezzo massimo di vendita e' stato determinato dal Settore Insediamenti di questo Comune, secondo quanto stabilito dalla citata convenzione rep. n. 64570/76;

Visti:

- l'art. 27 della legge 22-10-1971, n. 865;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 1196 dell'8-06-1976, e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 968 del 20-10-1983;
- la delega prot. n. 1B 5270/1821 del 04/10/90;

Comune di Modena

Protocollo generale
n. 16742/90

Modena, 08/10/90

RILASCIA

alla societa' "DINAMIC S.N.C. di Badiali Giuliano e C.", con sede in Motta di Livenza (PN),

l'AUTORIZZAZIONE

a vendere l'immobile di sua proprieta', sito in Modena via Don Milani n. 21, costituito da un laboratorio artigianale di circa mq. 550, compresi uffici e servizi, immobile costruito su terreno concesso dal Comune di Modena in diritto di superficie e vincolato dalla normativa del Piano delle aree per Insediamenti Produttivi (legge 22-10-1971 n. 865, art. n. 27) di cui alla citata convenzione rep. n. 64570/76.

La presente autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:
1- l'immobile puo' essere venduto alla societa' "ITALEASE SPA" con sede in Milano al prezzo massimo di L. 233.488.409* determinato dal Settore Insediamneti secondo quanto stabilito dalla sopracitata convenzione e riferito al mese di ottobre 1990;
2- che la ditta proprietaria faccia trascrivere dal notaio rogante sull'atto di compravendita, a carico della societa' "ITALEASE SPA" tutti i patti e le presrizioni contenuti nella convenzione rep. n. 64570/76;
3- che venga depositata presso il Settore Insediamenti del Comune di Modena copia dell'atto di compravendita.

DICHIARA

che il Comune di Modena rinuncia sin d'ora al previsto diritto di prelazione al momento della vendita dalla societa' "ITALEASE SPA" alla ditta finanziata, al termine della locazione finanziaria, a condizione che in quel momento siano riscritti a carico della ditta acquirente tutti i patti e le prescrizioni contenuti nella citata convenzione originaria n. 64570/76, compreso il diritto di prelazione a favore del Comune.

p. il Sindaco
L'ASSESSORE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
(Daniele Bindo)

Dr. ALESSANDRO FRIGO
NOTAIO

Rep. n. 68618-14151 ==========

==========ATTO DI FUSIONE==========

==========REPUBBLICA ITALIANA==========

L'anno millenovecento novantasette, il giorno ventitrè del mese di dicembre==========

==========23 dicembre 1997==========

In Modena, nel mio studio in Via San Giacomo n.38.=

Avanti a me **DOTTOR ALESSANDRO FRIGO NOTAIO** con sede in Modena, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Modena, previa rinuncia ai testimoni fatta dai comparenti di comune accordo fra loro e col mio consenso, si sono costituiti:==========

BADIALI GIULIANO, nato a Bologna il 5 aprile 1949, residente a Modena in Via Igea n.50, amministratore;==========

il quale agisce non in proprio ma esclusivamente nella propria qualità di Amministratore Unico e quindi in legale rappresentanza della società :====

"DINAMIC S.R.L.",==========

con sede in Modena, Via Salvator Allende n.36, capitale sociale lire 53.400.000, iscritta nel Registro Imprese di Modena al n. 36616, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 265854 Registro Ditte, c.f.00323310367;==========

in esecuzione della delibera assembleare redatta da

Registrato a Modena
il 24.12.97
n. 5460
atti pubblici - Esatte
L. 927.000
e L. ..... per INVIM

Iscritto al Registro Imprese
di Modena
il 29.12.97
n. 36616
DINAMIC

Iscritto al Registro Imprese
di Modena
il 29.12.97
n. 29947
YEBA

Eseguita la trascrizione
nella Conservatoria dei
Registri Immobiliari
di Modena il 10.1.98
al N. del Reg. d'ord. 513
e part. 378
Esatte L. 110.000

me Notaio in data 17.9.1997 rep.n. 67568-13844, registrata a Modena il 23.9.97 al n. 3899, omologata dal Tribunale di Modena il 2.10.1997 ed iscritta nel Registro Imprese di Modena in data 13.10.1997;=

SIGHINOLFI SABRINA, nata a Modena l'8 luglio 1964, ivi residente in Via della Ghiaia n.45, amministratrice;==========

la quale agisce non in proprio ma esclusivamente nella propria qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi in legale rappresentanza della società :==========

"VEBA GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Modena, Via Don Milani n. 21, capitale sociale lire 480.000.000, iscritta nel Registro Imprese di Modena al n. 29947, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 249316 Registro Ditte, c.f. 01874150368,==========

in esecuzione della delibera assembleare redatta da me Notaio in data 17.9.1997 rep.n. 67569-13845, reg. a Modena il 23.9.1997 al n. 3900, omologata dal Tribunale di Modena il 2.10.1997 ed iscritta nel Registro Imprese di Modena in data 13.10.1997.=

Comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, i quali==========

==========premettono:==========

1 - che le suddette società **"DINAMIC S.R.L."** e **"VEBA GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA"**, ====
tramite le delibere assembleari sopracitate, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società incorporanda **"DINAMIC S.R.L."** nella società incorporante **"VEBA GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA"**, ==========
sulla base dei rispettivi bilanci e situazioni patrimoniali, redatte alla medesima data del ========
==========**31 dicembre 1996**,==========
così come previsto dall'art.2501 - ter C.C.;=======
2 - che la fusione in oggetto può essere attuata ai sensi dell'art. 2503 C.C., in quanto le sopracitate delibere di fusione, stipulate in ossequio alle attuali norme di legge, sono state pubblicate per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 23.10.1997, foglio delle inserzioni n. 248 (a pagamento S-22621), quindi sono decorsi due mesi dalla pubblicazione, come previsto dall'art. 2503 C.C.;==========
ciò premesso, volendo le società addivenire alla effettiva fusione delle stesse società, nelle forme e nei modi di cui alle citate delibere assembleari, al contenuto delle quali fanno espresso riferimento, pattuiscono quanto segue:==========

1 - La società **"DINAMIC S.R.L."** e la società **"VEBA GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA"**, =======
a mezzo dei propri legali rappresentanti==========
==========**SI DICHIARANO FUSE**==========
mediante incorporazione della società **"DINAMIC S.R.L."**, nella società incorporante:==========
"VEBA GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", =
e ciò in attuazione delle rispettive delibere assembleari in premessa citate e sulla base dei rispettivi bilanci e situazioni patrimoniali redatte alla medesima data del 31.12.1996.==========
La fusione avviene ai seguenti patti e condizioni:=
1 - A seguito del rapporto di concambio, ai soci della società incorporata **"DINAMIC S.R.L."** vengono assegnate n.**13** quote da nominali lire **1.000** cadauna della società incorporante per ogni **2** quote da nominali lire **1.000** della società incorporata;=======
quindi il capitale sociale della società incorporante (ora di lire 480.000.000) viene aumentato di lire **347.100.000**, cioè da lire **480.000.000** a lire **827.100.000**, mediante istituzione di n.347.100 quote del valore nominale di lire 1.000 cadauna, da assegnare ai soci della società incorporata in base al rapporto di cambio prima illustrato, contro annullamento delle rispettive loro quote.==========

Il capitale sociale della società incorporante di lire **827.100.000 (ottocentoventisettemilionicentomila)** risulta così sottoscritto e versato:=========

Sighinolfi Sabrina **quota di L.413.550.000**

Badiali Giuliano **quota di L.253.550.000**

Ferri Rosa **quota di L.160.000.000**

L'organo amministrativo della società incorporante viene delegato per provvedere, in relazione a detto aumento di capitale, a tutte le formalità conseguenti.==========

Per effetto di detto aumento di capitale di lire 347.100.000, viene modificato l'art.5 dello statuto sociale nel modo seguente:==========

"Art.5) Il capitale sociale è di **lire 827.100.000 (ottocentoventisettemilionicentomila)** diviso in quote a norma di legge.==========

Le quote sociali non possono essere sottoposte a vincoli o cedute a qualsiasi titolo a terzi senza essere state prima offerte in prelazione agli altri soci. Pertanto il socio che a qualsiasi titolo intenda cedere tutto o in parte le proprie quote deve notificare agli altri soci, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la proposta di alienazione, indicandone il corrispettivo, le condizioni di pagamento e il nome dell'acquirente.====

I soci avranno trenta giorni dalla notifica per esercitare i diritto di prelazione, notificando a loro volta la loro adesione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di silenzio oltre il termine convenuto, l'esercizio del diritto di prelazione si intenderà decaduto.=======
Se più soci intendono esercitare il diritto di prelazione, le quote verranno assegnate in parti proporzionali alle rispettive loro interessenze.".====
2 - In ossequio alla delibera assembleare della società incorporante redatta da me Notaio in data 17.9.1997 rep.n. 67569-13845, vengono modificati gli articoli 6-24-26 dello statuto sociale.========
Il legale rappresentante della società incorporante mi consegna il nuovo testo di statuto sociale per allegarlo sub A) al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa avuta.==========
3 - La società incorporante subingredisce da oggi stesso in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata **"DINAMIC S.R.L."**, in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi della stessa, nulla escluso ed eccettuato, a norma dell'ultimo comma dell'art. 2504 C.C., assumendo anche l'onere di provvedere alla estinzione

di tutte le sue passività anche se successive alla data del 31.12.1996.==========

Pertanto ogni persona, ente o ufficio sia pubblico che privato, viene fin da ora autorizzato, senza necessità di ulteriori atti e consensi e con suo pieno e definitivo esonero da ogni responsabilità al riguardo, a trasferire e ad intestare alla società incorporante **"VEBA GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA"**, tutti gli atti, documenti, concessioni ed autorizzazioni amministrative, depositi cauzionali, polizze, contratti di mutuo ed ogni altro contratto, conti attivi e passivi od altri titoli comunque intestati alla società incorporata od alla denominazione comunque usata dalla stessa.====

In ogni caso l'attuale legale rappresentante della società incorporata si impegna ad addivenire a qualsiasi atto supplementare od esplicativo che si rendesse necessario ad integrazione del presente.==

3 - Agli effetti della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, il legale rappresentante della società incorporata precisa che la società incorporata **"DINAMIC S.R.L."** è proprietaria dei seguenti immobili:==========

1) Capannone ad uso artigianale, con ufficio e servizi situato al piano terra e con circostante area

OK

cortiliva in proprietà esclusiva, posto in Modena, Via Allende n.55, località Torrazzi;==========

confinante: Via Allende, ragioni Barikell, Malagoli, salvo se altri;==========

censito al N.C.E.U. di Modena, partita 1000325, foglio 100, mappali:==========

316/2 V.S.Allende 55 P.T,==========

316/1 B.N.C. - corte esclusiva al sub 2 di mq. 969.==========

Detto capannone è pervenuto a seguito dell'atto di fusione per incorporazione della società Faber di Ventura Micaela & C. - S.n.c. nella società Dinamic di Badiali Giuliano e C.- S.n.c., redatto dal Notaio Diego De Rosa di Modena in data 29.12.1994 rep.n. 107755-15223, registrato a Modena il 10.1.1995 al n. 210 e trascritto a Modena il 17.1.1995 al n. 905 r.part.;==========

successivamente la società Dinamic di Badiali Giuliano e C.- S.n.c. si è trasformata in "DINAMIC S.R.L." con atto redatto dal medesimo Notaio De Rosa in data 16.5.1995 rep.n. 108526-15432, registrato a Modena il 24.5.95 al n. 2241 e trascritto a Modena il 19.7.1995 al n.8958 r.part.==========

4 - Con riferimento al disposto dell'art. 40 della legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche, il

legale rappresentate della società incorporata, sotto la propria personale responsabilità==========

==========**dichiara** :==========

a) che il fabbricato, di cui fa parte l'immobile in oggetto, è stato edificato in base alla licenza edilizia rilasciata dal Sindaco del Comune di Modena in data 5.8.1975 prot.n. 5884 e con successiva variante rilasciata in data 7.1.78 n. 1907/77;=======

b) che lo stesso fabbricato è stato dichiarato abitabile dal Sindaco del Comune di Modena con decorrenza 18.10.1982 prot.gen. 512/79;==========

c) che successivamente sono stati eseguiti lavori di sistemazione dell'area cortiliva e recinzione per le quali è stata rilasciata dal Comune di Modena autorizzazione in data 28.1.1982 prot.gen. 1653/81;==========

d) che successivamente non sono state eseguite opere tali da richiedere concessioni ad edificare od in sanatoria ai sensi della stessa legge ;=========

e) che l'attuale stato di fatto del fabbricato in oggetto è perfettamente conforme al progetto approvato con la relativa variante.==========

2) **Proprietà superficiaria** su capannone con annessa area cortiliva in proprietà esclusiva, posto in Modena, Via Don Milani n.21 e confinante:==========

Via Don Milani, ragioni Borghi, società RIMA, società G e G, salvo se altri;==========

censito al N.C.E.U. di Modena, partita 1021847, foglio 100, mappali:==========

339/2 V. Don Milani 21 P.T-1,==========

339/1 - B.N.C. - area di pertinenza esclusiva del sub 2, (inferiore a mq.5.000).==========

Il terreno sul quale insiste il capannone in oggetto è pervenuto con atto redatto dal Notaio Giuseppe Zibordi di Modena in data 3.4.1980 rep.n. 34466-14961, registrato a Modena il 22.4.80 al n. 3669 e trascritto a Modena il 29.4.80 al n. 5850 r.part.==

5 - Con riferimento al disposto dell'art. 40 della legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche, il legale rappresentate della società incorporata, sotto la propria personale responsabilità==========

==========**dichiara** :==========

a) che il fabbricato, di cui fa parte l'immobile in oggetto, è stato edificato in base alla licenza edilizia rilasciata dal Sindaco del Comune di Modena 30.12.1975 prot.n. 11274;==========

b) che lo stesso fabbricato è stato dichiarato abitabile dal Sindaco del Comune di Modena con decorrenza 22.3.1984 prot.n. 4758/83;==========

c) che successivamente non sono state eseguite ope-

re tali da richiedere concessioni ad edificare od in sanatoria ai sensi della stessa legge ;=========

d) che l'attuale stato di fatto del fabbricato in oggetto è perfettamente conforme al progetto approvato.==========

Le stesse parti comparenti rinunciano all' iscrizione di ogni ipoteca legale comunque spettante.===

6 - Con riferimento al disposto dell'art.3, comma 13 ter, della legge n.165 del 26.6.1990,==========

la società incorporata, a mezzo del proprio legale rappresentante, da me ammonito ai sensi dell'art.26 della legge 4.1.1968 n.15, sotto la propria personale responsabilità,==========

==========**dichiara**==========

che il reddito fondiario dei fabbricati in contratto, non è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale, alla data odierna è scaduto il termine di presentazione, in quanto trattasi di beni strumentali per l'esercizio dell'impresa.==========

7 - Il legale rappresentante della società incorporata acconsente che vengano effettuate a favore della società incorporante **"VEBA GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA"**, le volture e le trascrizioni relative a tutti gli altri beni immobili o

mobili iscritti nei Pubblici Registri, che fossero stati omessi o erroneamente descritti nel presente atto, senza bisogno di ulteriori specificazioni, essendo il sub-ingresso della società incorporante

==========**A TITOLO UNIVERSALE**==========

6 - In dipendenza del presente atto di fusione, hanno piena esecuzione le deliberazioni assembleari indicate in premessa e precisamente:==========

a - cessano dalle rispettive cariche e funzioni l'Amministratore Unico, i funzionari e i mandatari in genere della società incorporata;==========

b - la società incorporante è autorizzata nella più ampia forma, e senza necessità di alcun ulteriore intervento della società incorporata, a compiere qualsiasi atto, pratica o formalità per farsi riconoscere, nei confronti di chiunque, quale piena ed esclusiva proprietaria e titolare di ogni rapporto attivo e passivo della società incorporata medesima.==========

7 - Gli effetti della fusione si fanno decorrere dalla data in cui sarà eseguita l'iscrizione di questo atto nel Registro Imprese di Modena,========

mentre gli effetti di cui al n. 5 e 6 dell'art. 2501 bis C.C. relativi alla data a decorrere dalla quale le quote partecipano agli utili e le opera-

zioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, decorrono ==========

==========**dal 1° gennaio 1997,**==========

e con decorrenza degli **effetti fiscali** della fusione dalla medesima data.==========

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della società incorporante.==========

Io Notaio ho letto il presente atto alle parti comparenti, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mia mano su quattro fogli per tredici pagine.==========

F.TO SIGHINOLFI SABRINA==========

=========**GIULIANO BADIALI**==========

=========**DR. ALESSANDRO FRIGO NOTAIO -sigillo-**=====

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

NOTA DI TRASCRIZIONE

UFFICIO DEL TERRITORIO DI
SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE
CIRCOSCRIZIONE DI
CONSERVATORIA DEI RR.II DI **MODENA**

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA (GG MM AA)	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA	N. DI REGISTRO GENERALE	N. DI REGISTRO PARTICOLARE
10 01 1998	20	513	378

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

DESCRIZIONE: ATTO NOTARIALE PUBBLICO

DATA	GG 23 MM 12 AA 1997	NUMERO DEL REPERTORIO	68618
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE	CATEGORIA: 1 — COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE): FRIGO ALESSANDRO		
	SEDE: MODENA	PROVINCIA: MO	Codice Fiscale: FRGLSN46B13F257G

DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE

SPECIE: ATTO TRA VIVI

DESCRIZIONE: FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE — CODICE: 138

SOGGETTO A VOLTURA CATASTALE [X] — DIFFERITA [ ] DAL GG MM AA

FOGLIO INFORMATIVO PER L'ESECUZIONE DELLA VOLTURA AUTOMATICA

PRESENZA DI CONDIZIONE [ ] — PRESENZA DI TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO [ ]

DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE (GG MM AA)	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA [ ]	RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO [ ]

ALTRI DATI

FORMALITA' DI RIFERIMENTO	DATA (GG MM AA)	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE	
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A:	QUADRO A [ ]	QUADRO B [ ]	QUADRO C [ ]
RICHIEDENTE (se diverso da pubblico ufficiale o autorità emittente)	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE)		
	INDIRIZZO		

RISERVATO ALL'UFFICIO

PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA L.	
UNITA' NEGOZIALI	2	SOPRATTASSA L.	
SOGGETTI A FAVORE	1	PENA PECUNIARIA L.	
SOGGETTI CONTRO	1	BOLLO L.	
ISCR. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA L.	
PREN. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE L.	

ESEGUITA LA FORMALITA'.
ESATTE LIRE LIQUIDAZIONE GRATUITA

IL CONSERVATORE
IL VICARIO REGGENTE
(Rag. [illegible])

TIMBRO A CALENDARIO

Pagamento eseguito ai sensi dell'art. 4 del D.L. 237/97

110.000

QUADRO B - IMMOBILI Tras.

FRG LSN 46B13 F257G N.REP. 68618 PROG. VERS. 1 PAG. 2

PROGR. UNITA' NEGOZ.	PR.IMM. UNITA' NEGOZ. / DOMIN. SERV.	IDENTIFICAZIONE ATTUALE DELL'IMMOBILE		
		IMMOBILI GRAFFATI	DATI DESCRITTIVI	INDIRIZZO
		IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE NELLA FORMALITA' IMMEDIATAMENTE PRECEDENTE (OVE DIVERSA DA QUELLA ATTUALE)		

PROGR. UNITA' NEGOZ.	PR.IMM. UNITA' NEGOZ.	COMUNE	CODICE	CAT.	SEZ.	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	NUM.DEN.	ANNO
1	1	MODENA	H4AA	U		100	316	2		
	D/S	GRUP. NAT. ETTARI ARE CENTIARE M.QUADRI NUM.VANI M.CUBI	VIA ALLENDE							N°55
		X								P.T
		CODICE CAT. SEZ. FOGLIO PARTICELLA SUB. NUM.DEN. ANNO								
1	2	MODENA	H4AA	U		100	316	1		
		CO 969	VIA ALLENDE							N°55
2	1	MODENA	H4AA	U		100	339	2		
		X	VIA DON MILANI							N°21
										P.T-1
2	2	MODENA	H4AA	U		100	339	1		
		CO	VIA DON MILANI							N°21

PROG. SOG.	PROG. RIGA	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE,OVVERO: COGNOME E NOME	SESSO	DATA DI NASCITA
	SEDE LEGALE (COMUNE) OVVERO COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		REGIME	DIRITTI REALI OGGETTO DELL'IPOTECA: QUOTA IN FRAZIONE / DESCRIZIONE / CODICE / PROG. U.N.	

A FAVORE

1	1	01874150368	VEBA GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA				
	MODENA	MO		1/1	PROPRIETA'	1	1
1	2						
				1/1	PROPRIETA' SUPERFICIARIA	1S	2

CONTRO

1	1	00323310367	DINAMIC S.R.L.				
	MODENA	MO		1/1	PROPRIETA'	1	1
1	2						
				1/1	PROPRIETA' SUPERFICIARIA	1S	2

ALTRI ASPETTI CHE SI RITIENE UTILE INDICARE AI FINI DELLA PUBBLICITA' IMMOBILIARE OVVERO AI FINI CATASTALI

FORMALITA' PRESENTATA AI SENSI DEL 2° COMMA DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 27-2-1985 n.52 E D.L. 9-1-1990.

FIRMA DEL RICHIEDENTE _____

RISERVATO ALL'UFFICIO PER ANNOTAZIONI

DATA	N. PARTICOLARE	DESCRIZIONE E FIRMA

COMUNE DI MODENA

/ma

IL SINDACO

Vista la domanda dei Sigg.ri MASETTI-BORGHI-CALOR MODENA-BULGARELLI-RIME-S.P.-BLAKMAR-CAVANI & FERRAGUTI-CONSORZIO LAVANDERIE MODENA -

Residenti a Modena - c/o Ing.BULF - V.Crespellani 41

registrata il 15/11/75

al Protocollo — del Dipartimento Pianificazione Territoriale e Servizi Tecnologici — N. 11274 corrispondente al N. 1055 del Registro Particolare del Comparto Gestione e Controlli, con la quale si chiede la costruzione di fabbricati industriali a schiera

in un immobile sito a Modena - Q. Torrazzi Est

identificato in catasto a - fogli -

Sezione - da mappal -

Comparto 10

Visti i disegni di progetto allegati, a firma Ing. Carlo E. BULF

Visti i riferimenti del Comparto Gestione e Controlli, dell'Ufficiale Sanitario e di ogni altro competente ufficio, nonchè tutti gli atti relativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 12/12/75

fatti salvi i diritti dei terzi e l'osservanza piena di ogni prescrizione di Legge, di Piano regolatore, di Regolamento edilizio, di Regolamento d'Igiene e di Polizia Urbana; concede:

LICENZA

all'esecuzione dei progettati lavori quali risultano dai disegni che, debitamente approvati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

PER RICEVUTA
Carlo Emilio Bulf

L'esecuzione dei lavori così autorizzati dovrà avvenire con l'osservanza delle seguenti prescrizioni speciali:

- che al momento della visita di controllo per il [illegible] rilascio del decreto di abitabilità, vengano posti a dimora n. 57 alberi d'alto fusto (secondo tipologia della zona minima).

La presente licenza ha validità di un anno; decadrà se, trascorso un anno dalla data di notifica dell'avvenuta approvazione del progetto, i lavori autorizzati non abbiano avuto inizio.

I lavori dovranno essere ultimati entro successivi mesi 30 dal loro inizio.

I titolari della presente licenza devono curare: che i lavori vengano eseguiti in conformità della licenza stessa ed a perfetta regola d'arte; che in mancanza di indicazioni particolari risultanti dalla domanda o dai disegni e di prescrizione speciali, i prospetti dell'edificio corrispondano alle esigenze del decoro edilizio specialmente per quanto riguarda i materiali impiegati, le finiture e le tinteggiature, provvedendo anche a sottoporre tempestivamente i campioni dei relativi materiali e colori all'approvazione del Comparto Gestione e Controlli del Comune.

Prima dell'inizio dei lavori, l'intestatario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

a) chiedere ed ottenere dal Comparto Gestione e Controlli del Comune regolare verbale di consegna delle linee di ciglio e delle quote altimetriche, da osservarsi scrupolosamente nell'impostazione dei lavori;

b) chiedere ed ottenere il permesso del Sindaco per eventuali recinzioni,

staccionate, ponti di servizio, ecc. che si rendano necessari all'esecuzione dei lavori autorizzati (anche a protezione della pubblica incolumità) e che implichino occupazione sia pure temporanea di suolo pubblico;

c) chiedere ed ottenere dal Settore Lavori Pubblici (Comparto Acque - Strade - Verde) del Comune l'allacciamento della fognatura interna del fabbricato alla fogna stradale;

d) prendere accordi con i competenti Comparti dei Servizi Tecnologici Comunali e con le Aziende Municipalizzate, circa l'impiego dei materiali relativi alla pavimentazione esterna ed alla illuminazione esterna, specialmente nel caso che i lavori riguardino portici o piani porticati;

e) apporre all'esterno del cantiere un cartello ben visibile indicante: il carattere della costruzione, il nominativo del proprietario, il nominativo del progettista, il nominativo del direttore dei lavori, il nominativo e la ragione sociale dell'impresa, l'assistente capo cantiere. Comunicazione scritta dell'effettivo inizio e fine dei lavori deve essere data comunque e tempestivamente al Comune — a mezzo raccomandata.

L'intestatario della presente licenza dovrà inoltre:

1) prima di dar inizio allo spiccato della murature in elevazione, richiedere la seconda visita da parte del Comparto Gestione e Controlli;

2) all'atto della posa della copertura, presentare al Sindaco domanda di sopraliuogo per gli accertamenti circa la conformità dell'opera al progetto approvato;

3) approntare, previe istruzioni da assumere presso l'Azienda Municipalizzata, apposito spazio per il deposito dei rifiuti solidi urbani;

4) rispettare le norme di Legge e di Regolamento relative al controllo della combustione dei generatori di calore, alla prevenzione degli incendi e alle disposizioni antismog.

Le visite tecnico-sanitarie per l'abitabilità, la servibilità e l'usabilità dei locali saranno effettuate, dietro apposita domanda, a lavori completamente ultimati. Nel caso di costruzioni civili di altezza superiore a 24 metri in gronda o di costruzioni industriali, autorimesse, edifici muniti di centrali termiche con caldaia di potenzialità maggiore di cal./ora 30.000 - ecc. dovrà essere allegato alla domanda di abitabilità il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dai Vigili del Fuoco.

Per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, e per quelle a struttura metallica si dovranno adempiere le prescrizioni della Legge 5-11-1971 N. 1086. Per le stesse opere di cui alla citata legge, il rilascio del decreto di servibilità o di abitabilità della costruzione è subordinato alla presentazione da parte del Committente al Sindaco di copia del « certificato di collaudo » con attestazione, dell'Ufficio del Genio Civile, dell'avvenuto suo deposito.

Eventuali sostituzioni del Direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice dovranno essere comunicate immediatamente al Comune.

Qualora si verifichi che le funzioni di Direttore dei lavori si rendessero vacanti per qualsiasi motivo, l'attività del cantiere dovrà essere sospesa e rimanere tale fino a quando non cessi detta vacanza.

Al momento della visita tecnica di controllo per il benestare al rilascio del decreto di abitabilità, l'immobile dovrà risultare dotato delle opere di urbanizzazione primaria, salvo quanto pattuito in materia in eventuale convenzione, od in atto d'impegno sottoscritto dal titolare o dai titolari della presente licenza.

Dalla Residenza Municipale, li 30 DIC. 1975

IL SINDACO

CONCESSIONE GRATUITA

COMUNE DI MODENA

/db

IL SINDACO

Vista l'istanza registrata in data 25 Luglio 77 al prot. n. 1055/75

presentata dal Sig. BULGARELLI VALENTINO-GIBERTINI G. PAOLO - MARTINELLI

nato a --- residente in Modena

Via Allende

con la quale viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di

costruzione di fabb. industriale e recinzione - variante -

sull'immobile, distinto al catasto al foglio n. 100 particella n. 336-340-345

posto in Modena via Allende - Don Milani

Visti i disegni allegati a firma ing. C. Emilio Bulf

Visti i riferimenti del Comparto Gestione e Controlli e di ogni competente ufficio, nonchè tutti gli atti relativi;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario;

Vista la documentazione richiesta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 9 primo comma, lettera a) della legge 28-1-77 n. 10;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 2 Dic.1977;

Fatti salvi i diritti dei terzi e l'osservanza piena di ogni prescrizione di legge e di Regolamenti Comunali;

Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

Vista la legge urbanistica del 17-8-1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge n. 10 del 28-1-1977;

Rilascia a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera a), d), e), f), g) della legge 28-1-1977 n. 10;

CONCESSIONE

— all'esecuzione dei lavori indicati nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata;

L'attuazione dell'intervento dovrà avvenire con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

ART. 1

(obblighi e responsabilità del concessionario)

Nell'esecuzione dei lavori debbono essere osservate le seguenti modalità esecutive:

— I lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;

— che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;

— che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche tracciate in luogo e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

6) data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori, come stabilito nella presente concessione.

Eventuali sostituzioni dei Direttori dei Lavori e dell'Impresa Costruttrice, dovranno essere comunicati immediatamente al Comune.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari, nonchè di prendere accordi con i competenti uffici delle Aziende Municipalizzate per la definizione degli allacciamenti e degli impianti definitivi.

ART. 2

(opere in cemento armato)

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 3

(termini di inizio e di ultimazione dei lavori)

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio e la ultimazione dei lavori devono essere denunciati dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e devono essere constatati mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'ufficio tecnico comunale che ne redige apposito verbale.

L'utilizzo dei locali conformemente alle destinazioni d'uso previste nel progetto approvato è subordinato alla dichiarazione di abitabilità, servibilità e usobilità che viene rilasciata dal Sindaco su richiesta presentata dal titolare della concessione dopo la costatazione, da parte dell'ufficio tecnico, della ultimazione dei lavori.

ART. 4

(prescrizioni speciali)

- a condizione che al momento della visita di controllo per il benestare al rilascio del decreto di abitabilità, risultino posti a dimora n.123 alberi di alto fusto (essenze tipiche della zona modenese) -
- che il tracciato della recinzione sia controllato sul posto da un tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori -

COMUNE DI MODENA - Div. Pianificazione Territoriale

IL SINDACO

.....

Modena, addì 6 FEB. 1978

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

per Il Concessionario

.....

ESSIONE ONEROSA

modello C

COMUNE DI MODENA

IL SINDACO

Vista l'istanza registrata in data 22/9/1980 al prot. n. 1055/75

presentata dal Sig. Ve - Ba Oleodinamica

residente in Modena Via Ho Chi Minn 6

con la quale viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di sistemazione servizi e costruzione uffici

sull'immobile, distinto al catasto al foglio n. 100 particella n. 339 posto in Modena via Don Milani

Visti i disegni allegati a firma Ing. Carlo Emilio Bulf

Visti i riferimenti del Comparto Gestione e Controlli e di ogni competente ufficio, nonchè tutti gli atti relativi;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 25/6/1981

Fatti salvi i diritti dei terzi e l'osservanza piena di ogni prescrizione di legge e di Regolamenti Comunali;

Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

Vista la legge urbanistica del 17-8-1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge n. 10 del 28-1-1977;

Rilascia;

CONCESSIONE

— all'esecuzione dei lavori indicati nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata

L'attuazione dell'intervento dovrà avvenire con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

ART. 1

Il rilascio della presente concessione è condizionato alla corresponsione da parte del concessionario del contributo di cui all'art. 3 e agli artt. 5, 6, 9, 2° comma e 10 della Legge 28 Gennaio 1977, n. 10;

All'atto del rilascio della presente concessione è stata corrisposta la quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione come previsto dalla convenzione di lottizzazione, approvata con deliberazione consiliare n. ..... del .....;

La quota afferente il costo di costruzione di cui agli artt. 6 e 10 della Legge n. 10/77, determinata provvisoriamente in L. ..... secondo le modalità stabilite dal Comune, dovrà essere corrisposta nella misura del 40% al momento dell'inizio dei lavori. La quota residua di contributo, corrispondente alla differenza fra quanto versato e l'intero ammontare definitivo del contributo, dovrà essere versata entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori.

A garanzia dell'esatto adempimento dei pagamenti il concessionario ha presentato fidejussione bancaria in data ..... rilasciata dalla .....

.....

ART. 2

(obblighi e responsabilità del concessionario)

Nell'esecuzione dei lavori debbono essere osservate le seguenti modalità esecutive:

— i lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;

— che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;

— che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le line planimetriche ed altimetriche tracciate in luogo e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

6) data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori, come stabilito nella presente concessione.

Eventuali sostituzioni dei Direttori dei Lavori e dell'Impresa Costruttrice, dovranno essere comunicati immediatamente al Comune.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari, nonchè di prendere accordi con i competenti uffici delle Aziende Municipalizzate per la definizione degli allacciamenti e degli impianti definitivi.

ART. 3

(opere in cemento armato)

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 Novembre 1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità o di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione, non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 4

(termini di inizio e di ultimazione dei lavori)

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio, salvo quanto disposto al successivo art. 5.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario, deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio e la ultimazione dei lavori devono essere denunciati dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e devono essere constatati mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'ufficio tecnico comunale che ne redige apposito verbale.

L'utilizzo dei locali conformemente alle destinazioni d'uso previste nel progetto approvato è subrodinato alla dichiarazione di abitabilità, servibilità o usobilità che viene rilasciata dal Sindaco su richiesta presentata dal titolare della concessione dopo la constatazione, da parte dell'ufficio tecnico, della ultimazione dei lavori.

ART. 5

(prescrizioni speciali)

- con le condizioni indicate nella concessione già rilasciata in data 6/2/78 Prot. Dip. n° 1055/75,
- che i servizi igienici privi di area e luce diretta dall'esterno siano dotati di adeguato impianto di areazione forzata.

D. IL SINDACO

3 AGO. 1981

Modena, addì .....

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Il Concessionario

OLEODINAMICA **VE.BA.** S.N.C.

MODENA

PROGETTO DI MODIFICHE INTERNE PER FORMAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI

8.5.81

Geom. TURSI GIOVANNI - MODENA - ALBO GEOMETRI Prov. MODENA N. 1211 d'iscriz.

Giovanni Tursi

Alfonciano Badiali

Sighi [illegible]

Ventura Ettore

MUNICIPIO DI MODENA

Dipartimento pianificazione Territoriale e dei servizi Tecnologici

Concessione in data 3 AGO. 1981

Prot. n.° 1055/75 e Cartiz.

Carlo Emilio [illegible]

MARCA DA BOLLO IR. 500 Territoriale

PROGETTAT

Esaminato il Progetto si [illegible] parere favorevole [illegible] dell'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie

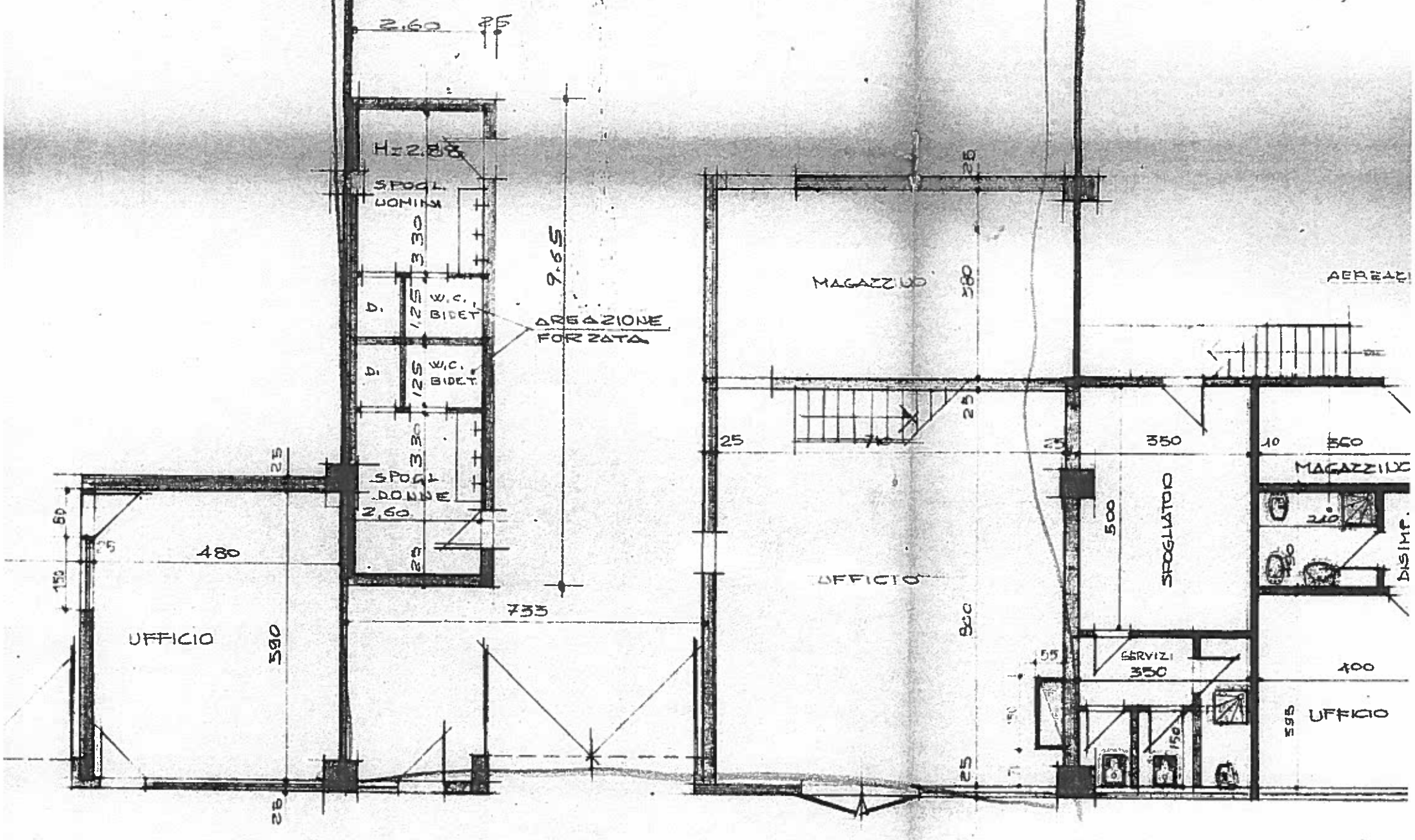
L'UFFICIALE SANITARIO [illegible]

VE.BA.
OLEODINAMICA

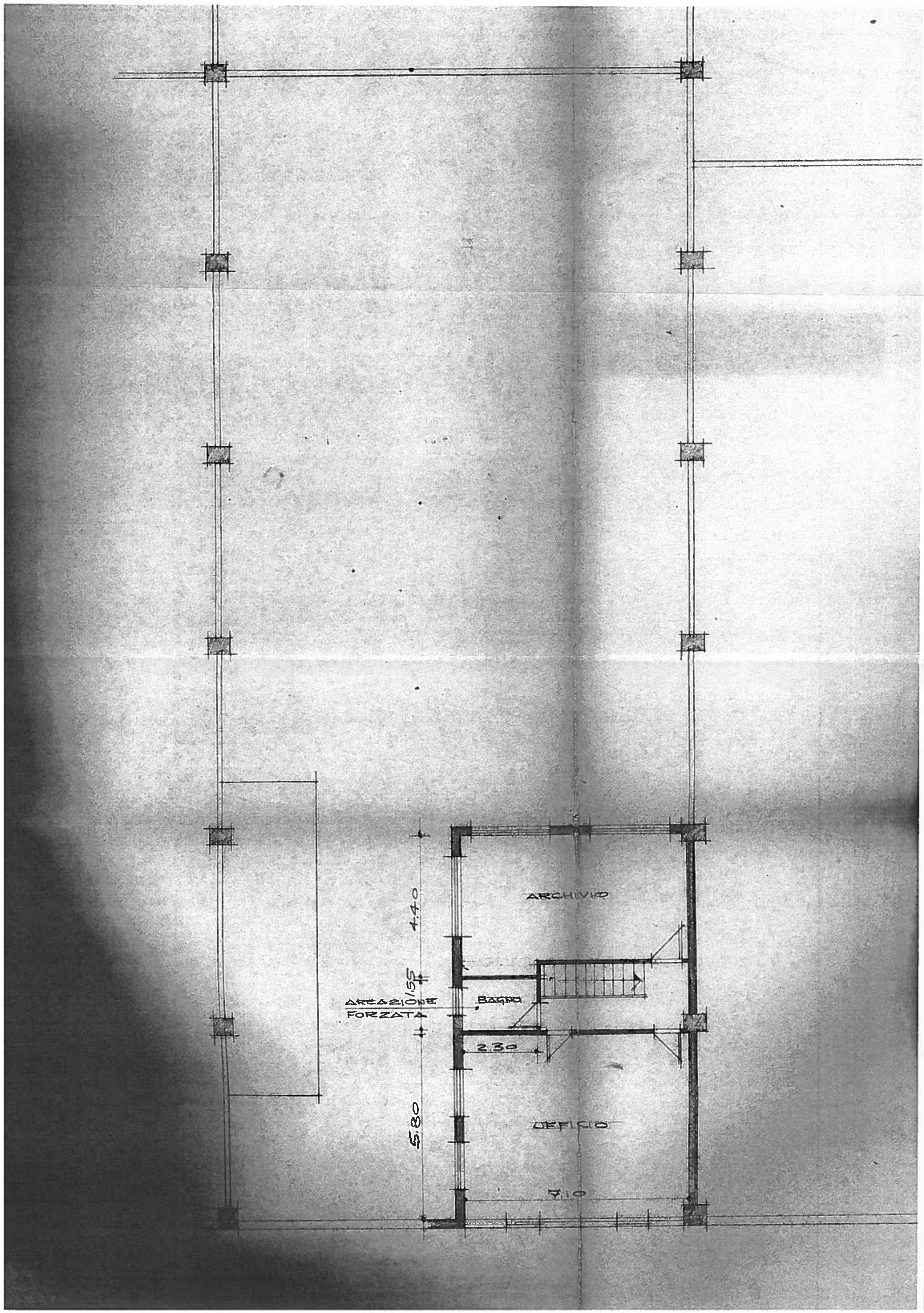
CANICA

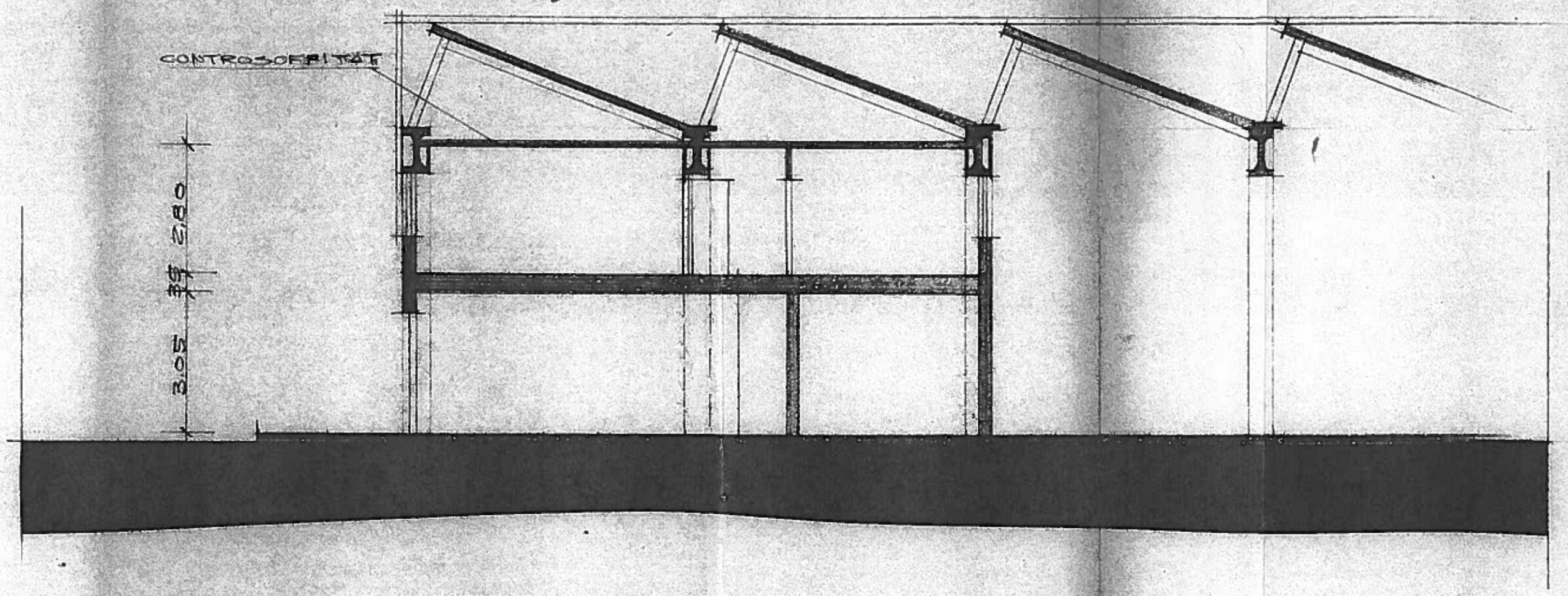
BOF

OFFICINA



LANI


ARCHIVIO
4.40
1.55
AREAZIONE
FORZATA
BAGNO
2.30
5.80
UFFICIO
7.10



SEZIONE SCALA 1:100

Prot. N. 1055/75

COMUNE DI MODENA

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ED USO DEL TERRITORIO
SETTORE GESTIONE E CONTROLLI

AC/pb

IL SINDACO

Visti gli atti depositati presso questo Municipio;

certifica

— che con determinazione in data 30.12.1975 Prot. n. 11274

è stata rilasciata licenza/~~concessione~~ intestata a i sigg. MASETTI, BORGHI, CALOR MODENA, BULGARELLI, RIME, S.P., BLOKMAR, CAVANI e FERRAGUTI, CLAR MODENA

per la costruzione di fabbricato industriale a schiera

in un immobile sito a Modena in Via S. Allende -

— che, come dichiarato dal concessionario, i lavori sono iniziati in data 15.1.1976

ed ultimati in data 30.11.1981

— che la destinazione di piano Regolatore Generale, al momento del rilascio della licenza/~~concessione~~ era: zona industriale I 3 N

— che le norme di attuazione ammettevano l'edificabilità per una superficie ~~coperta~~/utile massima di mq 7362 e per un volume massimo di mc.: ==

— che la consistenza delle opere eseguite risulta quella sottoindicata:

— sup. e ~~cop.~~/utile preesistente mq. == volume preesistente mc. ==

— sup. e cop./utile realizzata mq. 7362 volume realizzato mc. ==

— che la superficie totale dei piani fuori terra è di mq. == di cui:

— destinati ad abitazione mq. == — destinati a negozi mq ==

— destinati ad uffici mq. == — dest. a labor. magaz. ecc. mq. ==

— che l'immobile è identificato in Catasto al Foglio 100 mappali 335 - 336 - 337 - 338 - 339 - 340 - 341 - 345 - 346 - 347 -

— che le opere, eseguite in conformità alla ~~licenza~~/concessione, ottennero l'abitabilità e servibilità, con decorrenza dal 22 marzo 1984 (prot. gen. n. 4758/83)

ATAMENTE ALLE PROPRIETA' RIME-GIBERTINI - VEBA - MASETTI - BORGHI - CALOR MO= DENA e BULGARELLI -

Dalla Residenza Municipale, addì 29.3.1984

p. IL SINDACO

COMUNE DI MODENA

IL SINDACO

/db

Vista la domanda dei sigg. CAVANI-FERRAGUTI-ESSEPI-RIME-BLOKMAR-GIBERTINI-C.L.N.-BORGHI-MASETTI-COLOR MODENA - BULGARELLI -

Residente a Modena - c/o ing. Bulf - Via Crespellani 41

registrata il 29/10/76

al Protocollo — del Dipartimento Pianificazione Territoriale e Servizi Tecnologici — N. 1/1538 corrispondente al N. 1538/76 del Registro Particolare del Comparto Gestione e Controlli, con la quale si chiede la costruzione di una recinzione -

in un immobile sito a Modena Q. Torrazzi - schiera 10 Comparto C -

identificato in catasto a fogli --

Sezione - da mappal -

Visti i disegni di progetto allegati, a firma ing. Carlo Emilio Bulf

Visti i riferimenti del Comparto Gestione e Controlli, dell'Ufficiale Sanitario e di ogni altro competente ufficio, nonchè tutti gli atti relativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 12/11/1976

fatti salvi i diritti dei terzi e l'osservanza piena di ogni prescrizione di Legge, di Piano regolatore, di Regolamento edilizio, di Regolamento d'Igiene e di Polizia Urbana; concede:

LICENZA

all'esecuzione dei progettati lavori quali risultano dai disegni che, debitamente approvati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

L'esecuzione dei lavori così autorizzati dovrà avvenire con l'osservanza delle seguenti prescrizioni speciali:

- che il tracciato della recinzione sia controllato sul posto da un tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori;
- che gli accessi carrai vengano concordati sul posto con l'ufficio strade del Comune -

La presente licenza ha validità di un anno; decadrà se, trascorso un anno dalla data di notifica dell'avvenuta approvazione del progetto, i lavori autorizzati non abbiano avuto inizio.

I lavori dovranno essere ultimati entro successivi mesi dal loro inizio.

I titolar della presente licenza dev curare: che i lavori vengano eseguiti in conformità della licenza stessa ed a perfetta regola d'arte; che in mancanza di indicazioni particolari risultanti dalla domanda o dai disegni e di prescrizione speciali, i prospetti dell'edificio corrispondano alle esigenze del decoro edilizio specialmente per quanto riguarda i materiali impiegati, le finiture e le tinteggiature, provvedendo anche a sottoporre tempestivamente i campioni dei relativi materiali e colori all'approvazione del Comparto Gestione e Controlli del Comune.

Prima dell'inizio dei lavori, l'intestatario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

a) chiedere ed ottenere dal Comparto Gestione e Controlli del Comune regolare verbale di consegna delle linee di ciglio e delle quote altimetriche, da osservarsi scrupolosamente nell'impostazione dei lavori;

b) chiedere ed ottenere il permesso del Sindaco per eventuali recinzioni,

staccionate, ponti di servizio, ecc. che si rendano necessari all'esecuzione dei lavori autorizzati (anche a protezione della pubblica incolumità) e che implichino occupazione sia pure temporanea di suolo pubblico;

c) chiedere ed ottenere dal Settore Lavori Pubblici (Comparto Acque - Strade - Verde) del Comune l'allacciamento della fognatura interna del fabbricato alla fogna stradale;

d) prendere accordi con i competenti Comparti dei Servizi Tecnologici Comunali e con le Aziende Municipalizzate, circa l'impiego dei materiali relativi alla pavimentazione esterna ed alla illuminazione esterna, specialmente nel caso che i lavori riguardino portici o piani porticati;

e) apporre all'esterno del cantiere un cartello ben visibile indicante: il carattere della costruzione, il nominativo del proprietario, il nominativo del progettista, il nominativo del direttore dei lavori, il nominativo e la ragione sociale dell'impresa, l'assistente capo cantiere. Comunicazione scritta dell'effettivo inizio e fine dei lavori deve essere data comunque e tempestivamente al Comune — a mezzo raccomandata.

L'intestatario della presente licenza dovrà inoltre:

1) prima di dar inizio allo spiccato della murature in elevazione, richiedere la seconda visita da parte del Comparto Gestione e Controlli;

2) all'atto della posa della copertura, presentare al Sindaco domanda di sopralluogo per gli accertamenti circa la conformità dell'opera al progetto approvato;

3) approntare, previe istruzioni da assumere presso l'Azienda Municipalizzata, apposito spazio per il deposito dei rifiuti solidi urbani;

4) rispettare le norme di Legge e di Regolamento relative al controllo della combustione dei generatori di calore, alla prevenzione degli incendi e alle disposizioni antismog.

Le visite tecnico-sanitarie per l'abitabilità, la servibilità e l'usabilità dei locali saranno effettuate, dietro apposita domanda, a lavori completamente ultimati. Nel caso di costruzioni civili di altezza superiore a 24 metri in gronda o di costruzioni industriali, autorimesse, edifici muniti di centrali termiche con caldaia di potenzialità maggiore di cal./ora 30.000 - ecc. dovrà essere allegato alla domanda di abitabilità il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dai Vigili del Fuoco.

Per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, e per quelle a struttura metallica si dovranno adempiere le prescrizioni della Legge 5-11-1971 N. 1086. Per le stesse opere di cui alla citata legge, il rilascio del decreto di servibilità o di abitabilità della costruzione è subordinato alla presentazione da parte del Committente al Sindaco di copia del « certificato di collaudo » con attestazione, dell'Ufficio del Genio Civile, dell'avvenuto suo deposito.

Eventuali sostituzioni del Direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice dovranno essere comunicate immediatamente al Comune.

Qualora si verifichi che le funzioni di Direttore dei lavori si rendessero vacanti per qualsiasi motivo, l'attività del cantiere dovrà essere sospesa e rimanere tale fino a quando non cessi detta vacanza.

Al momento della visita tecnica di controllo per il benestare al rilascio del decreto di abitabilità, l'immobile dovrà risultare dotato delle opere di urbanizzazione primaria, salvo quanto pattuito in materia in eventuale convenzione, od in atto d'impegno sottoscritto dal titolare o dai titolari della presente licenza.

Dalla Residenza Municipale, li 1 FEB. 1977

IL SINDACO

COMUNE DI MODENA - Dip. Pianificazione Territoriale

MUNICIPIO di MODENA

RIPARTIZIONE LAVORI PUBBLICI

Approvato con determinazione del Sindaco

in data 1 FEB. 1977 n. 1538

(prot. gen. n. 1538).- cont.

PROGETTO DI RECINZIONE

SCHIERA C-10a

CAPANNONI ARTIGIANALI E SERVIZI IN MODENA «TORRAZZI EST»

29 OTT. 1976

Ing. C. E. BULF

Via Crespellani, 41 - Tel. 36 71 82

MODENA

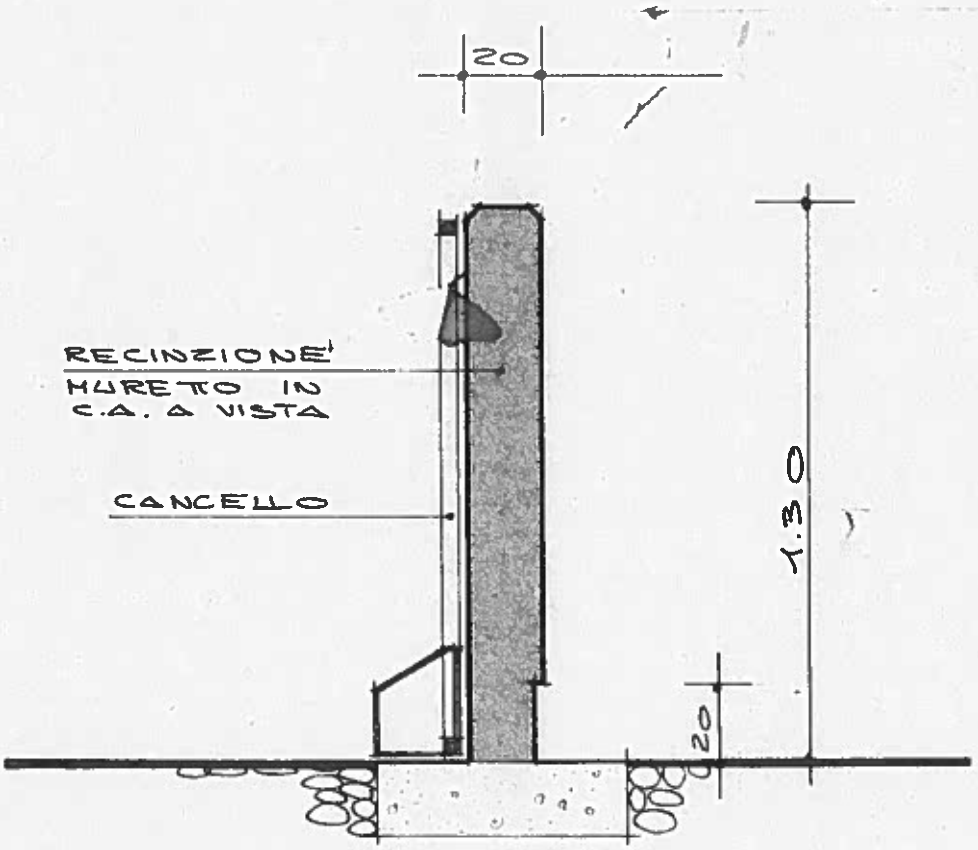
N. 539 Albo Ingegneri di Modena

OTT. '75

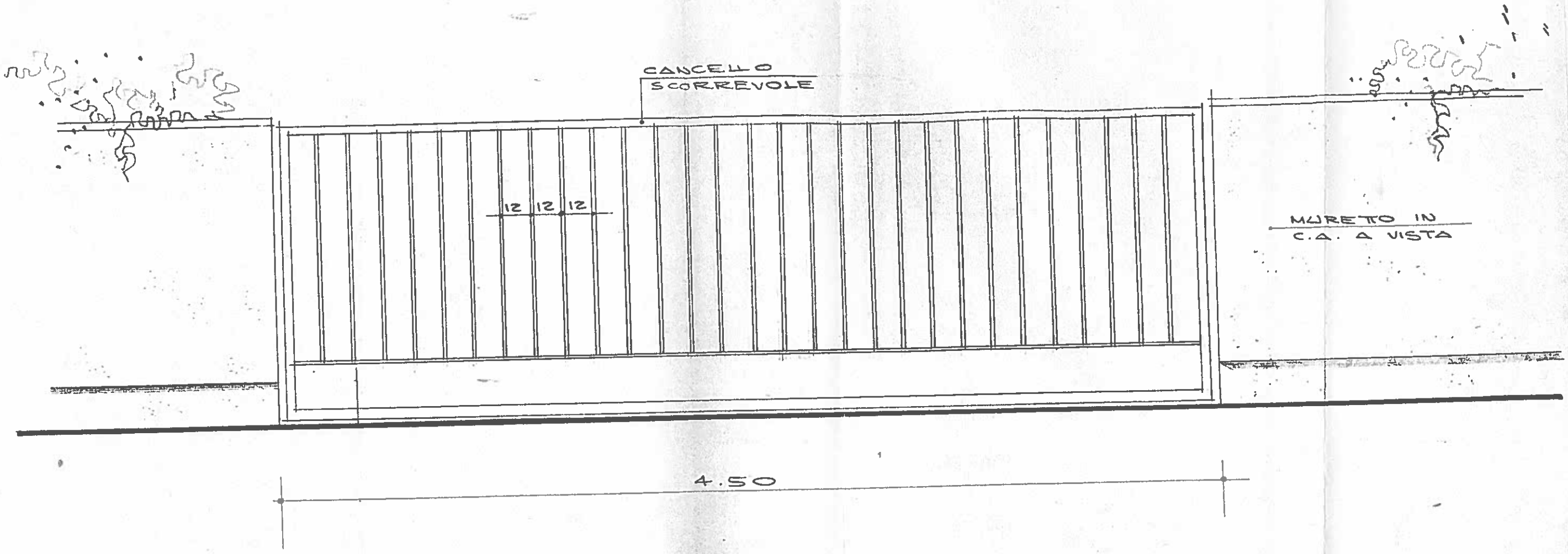
1:200 1:1000 1:10

1

planimetria pianta e sezioni



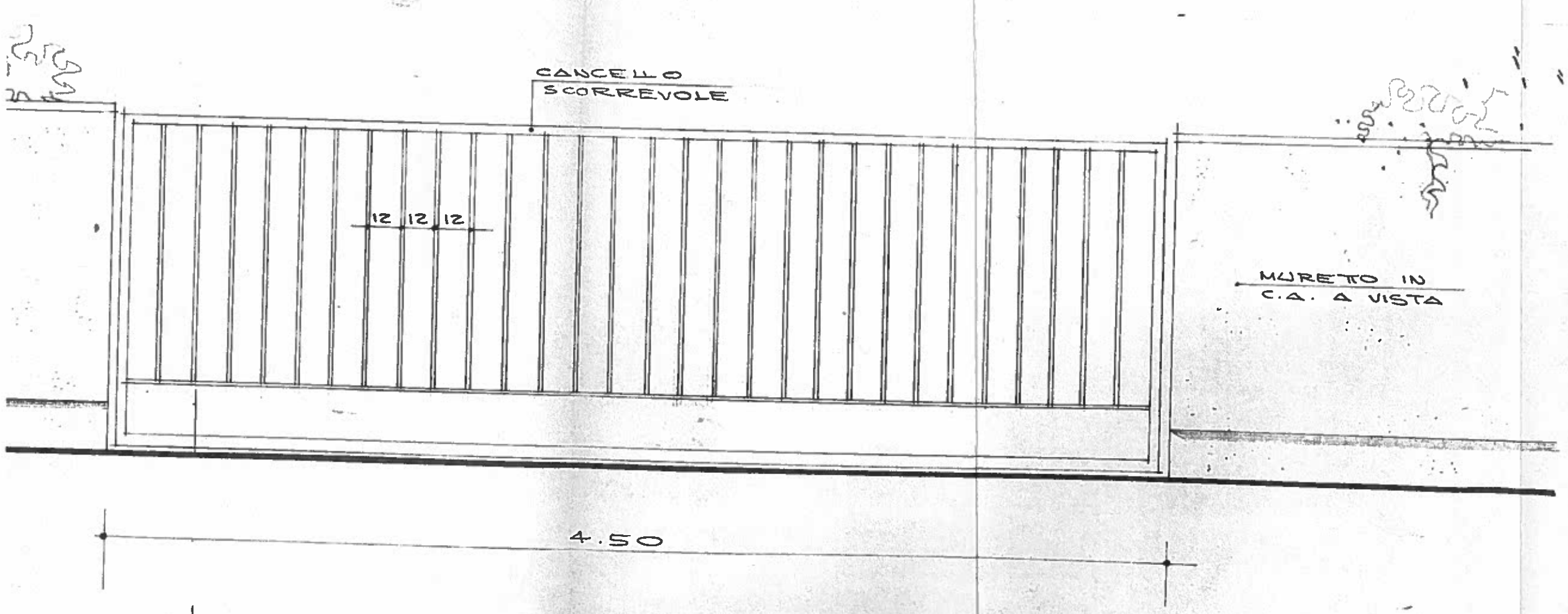
SEZIONE



PROSPETTO SCALA 1:20

PLANIMETRIA

PARTICOLARI RECINZIONE



RECINZIONE
MURETTO IN
C.A. A VISTA

CANCELLO

PROSPETTO SCALA 1:20